

Foglio Informativo

Finanziamento Ipotecario/Chirografario Agevolato Impresa destinato alle PMI della Calabria con utilizzo dei Fondi Strutturali Europei progetto "Jeremie Calabria"

Foglio Informativo relativo al finanziamento a Medio Lungo Termine, erogato da Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A., Società con socio unico Poste Italiane S.p.A. e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima. Il finanziamento è cofinanziato con le agevolazioni derivanti dall'utilizzo dei fondi strutturali "JEREMIE" (Joint European Resources for Micro to Medium Enterprises – Risorse europee congiunte per le micro e medie imprese) Regione Calabria. FESR – Programma Operativo Regionale (POR) 2007 – 2013 Asse prioritario n.7 ("Migliorare le condizioni di contesto e sostenere la competitività dei sistemi produttivi delle imprese").

INFORMAZIONI SULLA BANCA E SULL'INTERMEDIARIO

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A. (di seguito anche "Banca"), Società con socio unico Poste Italiane S.p.A. e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima, codice ABI 10680.7, società per azioni con sede legale in Roma, Viale America n. 351, numero di iscrizione all'Albo delle Banche 74762.60, numero di iscrizione al Registro delle imprese di Roma e codice fiscale 00594040586, partita IVA 00915101000 aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia di cui all'art. 62, comma1 del D.Lgs. n. 23 luglio 1996, n.415, sito internet: www.mcc.it.

DATI E QUALIFICA SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE

Si precisa che il cliente non è tenuto a riconoscere alcun costo od onere al soggetto incaricato dell'offerta fuori sede

Nome e Cognome/Ragione sociale _____ qualifica _____

Sede (indirizzo) _____ telefono _____ e-mail _____

Iscrizione ad Albo/Elenco _____ Numero delibera Iscrizione all'Albo/Elenco _____

CHE COS'È IL FINANZIAMENTO IPOTECARIO/CHIROGRAFARIO "JEREMIE CALABRIA"

È un finanziamento a medio/lungo termine, con una durata superiore a 18 mesi e fino a 120 mesi, destinato alle micro, piccole e medie imprese, aventi sede legale o almeno una sede operativa/unità produttiva all'interno del Territorio della Regione Calabria, finalizzato a finanziare la realizzazione di nuovi investimenti e investimenti avviati successivamente al 31 dicembre 2012 ma non ancora completati, destinati all'acquisto in immobilizzazioni materiali o immateriali ed a finanziare fabbisogni/incremento del capitale circolante, funzionale allo sviluppo e/o espansione dell'attività imprenditoriale in una o più di dette sedi operative

Il cliente rimborsa il finanziamento con il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso che può essere fisso o variabile. Le rate possono essere mensili, trimestrali (semestrali solo nel caso dell'Ipotecario).

Nel caso del finanziamento Ipotecario è presente una garanzia rappresentata da ipoteca- di ammontare pari ad un massimo del 200% dell'importo nominale del finanziamento stesso - su immobili di gradimento della Banca a garanzia del rimborso del finanziamento.

Il finanziamento viene concesso dalla Banca a condizioni di tasso particolarmente favorevoli rispetto alle condizioni normalmente praticate, grazie al supporto della provvista messale a disposizione dal Fondo Europeo degli Investimenti (FEI) attraverso l'iniziativa comunitaria Jeremie (Risorse europee congiunte per le micro, le piccole e le medie imprese).

Trattasi di finanziamenti costituiti da due tranches:

- La prima tranche (c.d. "Tranche A", chiamata "Fondi FEI") è regolata al tasso zero e proviene dalla provvista fornita dal FEI. Tale tranche rappresenta il 50% del finanziamento complessivo.
- La seconda tranche (c.d. "Tranche B", chiamata "Fondi Banca") è regolata alle condizioni di tassi applicate dalla Banca. Tale tranche rappresenta il 50% del finanziamento complessivo.

Possono essere richieste ulteriori garanzie personali. Nonché il Finanziamento può essere garantito da Consorzi di Garanzia Collettiva convenzionati dalla Banca.

Il finanziamento viene concesso a insindacabile giudizio della Banca.

Rischi specifici: Decadenza dell'agevolazione

Qualora il soggetto beneficiario non rispetti le prescrizioni e i vincoli definiti nella normativa di riferimento, l'agevolazione sarà revocata e la Banca avrà la facoltà di revocare il finanziamento o in alternativa rinegoziare l'intero finanziamento (Tranche A e Tranche B) a condizioni ordinarie.

Per maggiori informazioni sulla agevolazione connessa al progetto "Jeremie Calabria" si rinvia all'avviso pubblico presso il sito <http://www.mcc.it/> oppure <http://www.incentivi.mcc.it/>

TIPOLOGIA DI TASSI E RISCHI CORRELATI

Finanziamento a tasso fisso

Rimane fisso, per tutta la durata del finanziamento, sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato. Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Finanziamento a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con scadenze prestabilite, secondo l'andamento del parametro di indicizzazione fissato nel contratto.

Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo delle rate.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) – Tasso applicato sui Fondi FEI **0,00%**

Calcolato al tasso di interesse dello 0,00% su un capitale di Euro 100.000 per la durata di 5 anni

FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) – Tasso variabile applicato sui Fondi Banca **11,361%**

Calcolato al tasso di interesse del 9,98% (parametro EURIBOR 1 mese del 26/02/2015 arrotondato allo 0,05 superiore pari a 0% maggiorato di uno spread pari a 9,98 punti percentuali) su un capitale di Euro 100.000 per la durata di 5 anni

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) – Tasso fisso applicato sui Fondi Banca **11,515%**

Calcolato al tasso di interesse del 10,28% (parametro EUROIRS 5 ANNI del 26/02/2015 arrotondato allo 0,05 superiore pari a 0,3% maggiorato di uno spread pari a 9,98 punti percentuali) su un capitale di Euro 100.000 per la durata di 5 anni.

FINANZIAMENTO IPOTECARIO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) – Tasso variabile applicato sui Fondi Banca **6,917%**

Calcolato al tasso di interesse del 5,95% (parametro EURIBOR 1 mese del 26/02/2015 arrotondato allo 0,05 superiore pari a 0% maggiorato di uno spread pari a 5,95 punti percentuali) su un capitale di Euro 100.000 per la durata di 5 anni

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) – Tasso fisso applicato sui Fondi Banca **7,134%**

Calcolato al tasso di interesse del 6,25% (parametro EUROIRS 5 ANNI del 26/02/2015 arrotondato allo 0,05 superiore pari a 0,3% maggiorato di uno spread pari a 5,95 punti percentuali) su un capitale di Euro 100.000 per la durata di 5 anni

*Nel calcolo del TAEG, oltre al tasso di interesse, sono considerati altri costi, quali ad esempio le spese di istruttoria, imposta sostitutiva, riscossione rata e spese perizia (il costo della perizia inserito nel TAEG è pari ad € 350,00)
Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le spese per la stipula del contratto e l'iscrizione dell'ipoteca, nonché le spese di assicurazione dell'immobile ipotecato.*

CONDIZIONI ECONOMICHE	
VOCI	COSTI
Importo minimo del Finanziamento (solo in caso di finanziamento Ipotecario)	Euro 10.000,00
Importo massimo del Finanziamento	Euro 2.000.000,00
Durata massima (mesi)	84 per il Finanziamento Chirografario 120 per il Finanziamento Ipotecario
Tipo di ammortamento	Francese (con quota capitale crescente)
Periodicità delle rate	Mensile/ Trimestrale/(Semestrale solo nel caso di Finanziamento Ipotecario)
Modalità di erogazione	In unica soluzione

CONDIZIONI DI TASSO

Tasso Fisso (Rata costante)	
Tasso di interesse nominale annuo – Fondi FEI	0,00% (in caso venga meno durante la vita del Finanziamento la provvista FEI, pari al tasso applicato sui Fondi Banca a far data dalla cessazione della provvista agevolata, fatto salvo quanto previsto nei Rischi specifici).
Tasso di interesse nominale annuo – Fondi Banca	Pari alla somma tra Parametro di riferimento e Spread.
Parametro di riferimento e modalità rilevazione	EuroIrs della stessa durata del finanziamento. Il parametro EuroIrs di cui sopra è rilevato alle ore 11 CET, sul circuito Reuters alla pagina ISDAFIX2, colonna Euribor Basisil penultimo giorno lavorativo del mese precedente il mese solare di stipula. Il tasso EuroIrs come sopra rilevato è arrotondato allo 0,05 superiore.
Spread Fondi Banca – Finanziamento Chirografario	Massimo 9,98 punti percentuali
Spread Fondi Banca – Finanziamento Ipotecario	Massimo 5,95 punti percentuali
Tasso Variabile (Rata capitale crescente, rata interessi variabile in funzione della variabilità del tasso di interesse)	
Tasso di interesse nominale annuo – Fondi FEI	0,00% (in caso venga meno durante la vita del Finanziamento la provvista FEI, pari al tasso applicato sui Fondi Banca a far data dalla cessazione della provvista agevolata, fatto salvo quanto previsto nei Rischi specifici)
Tasso di interesse nominale annuo - Fondi Banca	Pari alla somma tra Parametro di riferimento e Spread.
Parametro di riferimento e modalità di rilevazione	Euribor 1 mese / 3 mesi in base alla periodicità della rata. Per tasso "Euribor" si intende il tasso interbancario lettera del mercato monetario Euro determinato giornalmente dalla Federazione bancaria Europea come media aritmetica dei tassi lettera forniti da un gruppo di primarie banche di riferimento, rilevato sul Circuito Reuters (o su qualunque altra pagina od altro circuito che dovesse in futuro sostituire tale pagina o tale circuito) e pubblicato giornalmente dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" ovvero dai principali quotidiani nazionali; Tale parametro verrà rilevato per data valuta del 1° giorno del mese di stipula per il primo periodo di maturazione degli interessi e successivamente per data valuta del 1° giorno del mese/trimestre/semestre di maturazione di ciascun periodo di interessi. Il tasso Euribor utilizzato sarà quello con divisore 360 (trecentosessanta). Il tasso Euribor come sopra rilevato è arrotondato allo 0,05 superiore. In mancanza di rilevazione dell'Euribor da parte del Comitato di Gestione dell'Euribor (EURIBOR PANEL STEERING COMMITTEE), sarà utilizzato il LIBOR dell'Euro sulla piazza di Londra.

Spread Fondi Banca – Finanziamento Chirografario	Massimo 9,98 punti percentuali
Spread Fondi Banca – Finanziamento Ipotecario	Massimo 5,95 punti percentuali
Tasso di interesse di preammortamento	Uguale al Tasso di interesse nominale annuo di ammortamento Applicato
Periodicità delle rate di preammortamento	mensile/trimestrale/semestrale (semestrale solo per ipotecario) con scadenza il primo giorno di ciascun mese/trimestre/semestre solare (ultima scadenza di preammortamento).
Periodicità delle rate di ammortamento	mensile/trimestrale/semestrale (semestrale solo per ipotecario).
Modalità di calcolo interessi	<u>Per finanziamenti a tasso fisso:</u> Anno commerciale su anno commerciale (360/360) <u>Per finanziamenti a tasso variabile:</u> Giorni effettivi dell'anno civile su anno commerciale (365/360)
Scadenze di periodo	Primo giorno di ogni mese/trimestre/semestre solare. Gli interessi di preammortamento saranno corrisposti il primo giorno di ciascun mese/trimestre/semestre solare successivo all'erogazione del Finanziamento.
Tasso di mora	<u>In caso di tasso fisso</u> , il maggiore tra i seguenti: - Tasso annuo nominale maggiorato di 2 punti percentuali; - Euroirs di durata pari al Finanziamento, rilevato alla data di mora e successivamente aggiornato (periodicità pari a rata, "mensilmente"/"trimestralmente"/"semestralmente") maggiorato dello spread applicato, nonché di ulteriori due punti percentuali; <u>In caso di tasso variabile</u> : Tasso annuo nominale pro tempore vigente, maggiorato di 2 punti percentuali
Spese di istruttoria (dovute solo in caso di stipula)	0,75 % calcolate solo sulla tranche erogate con provvista ordinaria Banca (Fondi Banca), che verranno trattenute all'atto dell'erogazione del finanziamento.
Spese incasso rata tramite addebito diretto su conto corrente BancoPosta	Nessuna
Spese incasso rata tramite addebito diretto su conto corrente bancario	Euro 5,00 per ogni rata
Spese per sollecito di pagamento	Euro 5,00
Costi in caso di ritardo nel Pagamento	Per i ritardi di pagamento potranno essere addebitati al Cliente i seguenti oneri: - Spese per interventi di recupero stragiudiziale svolti dalla Banca o da enti esterni incaricati dalla stessa in misura pari ai costi effettivamente sostenuti; - spese per interventi di legali esterni: in misura pari ai costi effettivamente sostenuti dalla Banca
Spese per comunicazioni periodiche	Nessuna
Spese per pagamento rata con bonifico nei casi in cui non sia stato possibile procedere all'addebito sul conto corrente BancoPosta o sul conto corrente bancario	A carico dell'Impresa secondo le condizioni applicate dall'intermediario che esegue la disposizione del cliente
Spese produzione ed invio certificazione interessi	Euro 1,00 per ogni invio
Spese per invio comunicazioni	Euro 1,00 per ogni invio all'Impresa e all'eventuale garante
Spese per attestazione pagamento / dichiarazione interessi pagati	Euro 10,00 per ogni attestazione/dichiarazione
Spese per dichiarazione di sussistenza di credito/debito o dichiarazione consistenza rapporti	Euro 5,00 per ogni dichiarazione
Spese per rilascio dichiarazioni varie e/o riproduzione documenti in genere	Euro 5,00 per ogni dichiarazione/riproduzione
Commissione di variazione (in caso di richieste di modifiche al contratto: rinegoziazione del tasso, rimodulazione dei piani di ammortamento, variazione di garanzie, ecc.)	0,30% della quota capitale residua, con un minimo di Euro 250,00 ed un massimo di Euro 10.000,00
Commissione omnicomprensiva per estinzione anticipata / Commissione per rimborso parziale anticipato (commissione applicabile alla sola quota del finanziamento riveniente da Fondi Banca, dovuta anche in caso di risoluzione del contratto e/o decadenza del beneficio del	3,00 % dell'importo capitale estinto/ restituito anticipatamente per finanziamenti a tasso fisso e 1,00% dell'importo capitale estinto/restituito anticipatamente per finanziamenti a tasso variabile. Esempio su capitale estinto anticipatamente di euro 1.000,00: 1.000,00x3/100 = euro 30,00

termine)	<p><u>Nei casi di esenzione previsti dalla legge:</u> Nessuna</p> <p><i>(ad es. nel caso di finanziamenti concessi a persone fisiche che stipulano il contratto per l'acquisto o ristrutturazione di immobile adibito allo svolgimento della propria attività economica o professionale art. 120 –ter D.Lgs 385/1993).</i></p>																																																					
Commissione rinuncia finanziamento deliberato positivamente	Nessuna																																																					
ALTRE SPESE DA SOSTENERE																																																						
Imposta sostitutiva di cui al DPR 29.9.1973 n. 601 e successive modifiche e integrazioni (trattenuta contestualmente all'erogazione del Finanziamento)	<p>Pari a 0,25%.dell'importo del Finanziamento erogato su fondi Banca, salvo diverse previsioni normative vigenti tempo per tempo. L'importo relativo sarà trattenuto contestualmente all'erogazione.</p> <p>Si specifica che la natura dell'imposta sostitutiva sui finanziamenti è opzionale rispetto all'applicazione delle ordinarie imposte d'atto (es imposta di bollo, imposta di registro, imposta ipotecaria). L'esercizio dell'opzione è effettuato nel contratto di finanziamento.</p> <p>Esente per l'importo dei Fondi FEI (Tranche A).</p>																																																					
Spese perizia tecnica	<p>La perizia viene redatta da periti convenzionati con la Banca in funzione del valore dichiarato e della tipologia di immobile.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2">Tipologia Immobile (Destinazione prevalente)</th> <th colspan="5">Valore dichiarato dell' immobile (migliaia di €)</th> </tr> <tr> <th>< 500</th> <th>500 - 1.000</th> <th>1.000 - 5.000</th> <th>5.000 - 10.000</th> <th>10.000 - 20.000</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Residenziale</td> <td>€250</td> <td>€580</td> <td>€1.100</td> <td>€1.900</td> <td>€2.900</td> </tr> <tr> <td>Commerciale</td> <td>€280</td> <td>€650</td> <td>€1.300</td> <td>€2.000</td> <td>€3.000</td> </tr> <tr> <td>Direzionale e Uffici</td> <td>€280</td> <td>€650</td> <td>€1.300</td> <td>€2.000</td> <td>€3.000</td> </tr> <tr> <td>Industriale (Stabilimenti produttivi)</td> <td>€300</td> <td>€700</td> <td>€1.400</td> <td>€2.300</td> <td>€3.500</td> </tr> <tr> <td>Agrario: (Immobile per Attività Agrarie)</td> <td>€350</td> <td>€750</td> <td>€1.800</td> <td>€2.800</td> <td>€4.000</td> </tr> <tr> <td>Alberghiero (e altre strutture ricettive)</td> <td>€350</td> <td>€750</td> <td>€1.800</td> <td>€2.800</td> <td>€4.000</td> </tr> <tr> <td>Terreno (Terreni Agrari)</td> <td>€300</td> <td>€700</td> <td>€1.400</td> <td>€2.300</td> <td>€3.500</td> </tr> </tbody> </table>	Tipologia Immobile (Destinazione prevalente)	Valore dichiarato dell' immobile (migliaia di €)					< 500	500 - 1.000	1.000 - 5.000	5.000 - 10.000	10.000 - 20.000	Residenziale	€250	€580	€1.100	€1.900	€2.900	Commerciale	€280	€650	€1.300	€2.000	€3.000	Direzionale e Uffici	€280	€650	€1.300	€2.000	€3.000	Industriale (Stabilimenti produttivi)	€300	€700	€1.400	€2.300	€3.500	Agrario: (Immobile per Attività Agrarie)	€350	€750	€1.800	€2.800	€4.000	Alberghiero (e altre strutture ricettive)	€350	€750	€1.800	€2.800	€4.000	Terreno (Terreni Agrari)	€300	€700	€1.400	€2.300	€3.500
Tipologia Immobile (Destinazione prevalente)	Valore dichiarato dell' immobile (migliaia di €)																																																					
	< 500	500 - 1.000	1.000 - 5.000	5.000 - 10.000	10.000 - 20.000																																																	
Residenziale	€250	€580	€1.100	€1.900	€2.900																																																	
Commerciale	€280	€650	€1.300	€2.000	€3.000																																																	
Direzionale e Uffici	€280	€650	€1.300	€2.000	€3.000																																																	
Industriale (Stabilimenti produttivi)	€300	€700	€1.400	€2.300	€3.500																																																	
Agrario: (Immobile per Attività Agrarie)	€350	€750	€1.800	€2.800	€4.000																																																	
Alberghiero (e altre strutture ricettive)	€350	€750	€1.800	€2.800	€4.000																																																	
Terreno (Terreni Agrari)	€300	€700	€1.400	€2.300	€3.500																																																	
Assicurazione obbligatoria	<p>Il cliente si impegna a mantenere i beni (mobili o immobili) concessi in garanzia debitamente assicurati, per l'intera durata del Finanziamento e senza soluzione di continuità, contro i danni dell'incendio e gli altri rischi propri.</p> <p>L'assicurazione dovrà essere stipulata con primaria Compagnia della Banca, con premio unico anticipato e per un valore non inferiore al doppio dell'importo del Finanziamento. La polizza dovrà essere vincolata, secondo gli schemi di gradimento della Banca, a favore della Banca.</p>																																																					
Adempimenti notarili	I costi vengono corrisposti dal cliente direttamente dal Notaio.																																																					
Costo della garanzia Confidi ove prevista: Commissione "Una Tantum" ai fini della concessione della Garanzia del Confidi	Il Costo, la cui determinazione è di esclusiva pertinenza del Confidi, è a carico del cliente. L'importo verrà trattenuto al momento dell'erogazione e versata al Confidi a cura della Banca stessa.																																																					
Nessun importo può essere addebitato al cliente relativamente alla predisposizione, produzione, spedizione o altre spese comunque denominate, relative a: comunicazione delle modifiche unilaterali delle condizioni contrattuali (art. 118 del D.lgs 385/1993); cancellazione delle ipoteche (art. 40-bis del D.lgs. 385/1993); - Esclusivamente per MicroImprese - surrogazione nei contratti di finanziamento. Portabilità (art. 120-quater del D.lgs. 385/1993)																																																						

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Data Rilevazione	IRS 5 ANNI	IRS 7 ANNI	IRS 10 ANNI	EURIBOR 1M/360	EURIBOR 3M/360
27/11/2014	0,392%	0,586%	0,92%	0,016%	0,082%
30/12/2014	0,371%	0,543%	0,829%	0,019%	0,078%
29/01/2015	0,312%	0,471%	0,713%	0,001%	0,052%
26/02/2015	0,258%	0,417%	0,654%	-0,004%	0,04%

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione dei piani di ammortamento personalizzati allegati al documento di sintesi.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA (FONDI FEI)

TAN	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata mensile per Euro 100.000 di capitale
0,000%	5	1.666,6

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA (FONDI BANCA)

	Finanziamento	TAN	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata mensile per Euro 100.000 di capitale
Tasso fisso	Chirografario	10,28%	5	€ 2.143,51
	Ipotecario	6,25%	5	€ 1.949,92
Tasso variabile	Chirografario	9,98%	5	€ 2.156,44
		Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni		€ 2.265,40
		Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni		€ 2.131,36
	Ipotecario	5,95%	5	€ 1.952,48
		Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni		€ 2.058,74
		Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni		€ 1.933,52

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo e ai contratti relativi alla categoria altri finanziamenti alle Famiglie e alle Imprese, può essere consultato sul sito internet www.mcc.it e negli appositi prospetti affissi nei locali aperti al pubblico della Banca.

GARANZIE

Il finanziamento Ipotecario è assistito da garanzia ipotecaria. L'ipoteca è iscritta per un ammontare pari ad un massimo del 200% dell'importo nominale del finanziamento.

L'ipoteca attribuisce alla Banca, in quanto creditore garantito (cd. privilegiato) il diritto di espropriare il bene oggetto della garanzia ed attribuirgli una prelazione rispetto ai creditori chirografari al momento dell'eventuale soddisfacimento forzoso del credito.

Il creditore "privilegiato", pertanto, nell'eventualità di una vendita forzata del bene concesso in garanzia verrà preferito, nel riparto del prezzo ricavato dalla vendita, rispetto ai creditori chirografari sul ricavato dalla vendita del bene oggetto di garanzia.

Per quanto detto il rischio tipico per il datore d'ipoteca è riconducibile all'inadempimento del debitore nel rimborso del finanziamento concesso dalla Banca, nel qual caso potrebbe veder espropriato e quindi perdere il bene concesso in garanzia.

ALTRE GARANZIE PERSONALI

La Banca a propria discrezione potrà richiedere altre garanzie.

Fidejussione Specifica

La fideiussione è il contratto con il quale un soggetto, chiamato fideiussore, garantisce la Banca, fino all'importo massimo stabilito nel contratto stesso, per l'adempimento delle obbligazioni di un altro soggetto (debitore principale), qualora questi non adempia.

In particolare, con il rilascio della fideiussione specifica il fideiussore garantisce alla Banca l'adempimento delle obbligazioni rivenienti da determinata operazione creditizia, indicata nel contratto di garanzia, assunta verso la Banca dall'impresa finanziata (debitore principale).

La garanzia è di natura personale, per cui il fideiussore risponde con tutto il suo patrimonio.

Il fideiussore è obbligato in solido con l'impresa finanziata (debitore principale) al pagamento del debito e la Banca potrà rivolgersi per il pagamento del proprio credito indifferentemente all'impresa finanziata o al fideiussore senza necessità di una preventiva escussione del primo. Se più persone hanno prestato fideiussione per un medesimo debitore e a garanzia di un medesimo debito, ciascuna di esse è obbligata per l'intero debito.

La fideiussione può essere rilasciata sia da persona fisica che giuridica.

Tra i principali rischi, vanno tenuti presente:

- il pagamento da parte del garante di quanto dovuto dal debitore principale in caso di inadempimenti di quest'ultimo;
- la possibilità per il garante di dover rimborsare alla Banca le somme che la Banca stessa deve restituire perché il pagamento effettuato dal debitore garantito risulta inefficace, annullato o revocato (c.d. reviviscenza della garanzia).

Il rilascio della garanzia non comporta l'applicazione di specifiche spese o commissioni a carico del fideiussore, il quale peraltro è tenuto all'adempimento della garanzia nei termini e alle condizioni previsti nel contratto di garanzia stesso.

Il fideiussore non può recedere nel corso dell'operazione creditizia dalla garanzia prestata, che rimane valida ed efficace fino al completo adempimento dell'obbligazione garantita.

Garanzia Confidi

Il Finanziamento può essere garantito da garanzia consortile rilasciata da soggetti convenzionati con la Banca.

In ragione dei benefici derivanti dall'utilizzo della provvista riveniente dal Contratto Principale, è esclusa la possibilità di ricorrere alla garanzia del Fondo Centrale di Garanzia di cui alla L. 662/96 in relazione al finanziamento e, in caso di garanzia rilasciata da un Confidi, a quest'ultimo è vietato ricorrere alla controgaranzia del Fondo Centrale di Garanzia di cui alla L. 662/96 per il finanziamento.

ESTINZIONE ANTICIPATA, RISOLUZIONE, PORTABILITÀ' E RECLAMI

Estinzione anticipata

L'impresa, nonché i suoi successori o aventi causa, hanno la facoltà di estinguere o rimborsare anticipatamente parte del capitale finanziato ed ancora non rimborsato, in coincidenza con la scadenza di un periodo di interessi, a condizione che:

- a) sia comunicata alla Banca, con preavviso scritto di almeno 15 giorni, la volontà irrevocabile dell'Impresa di estinguere o rimborsare – in tutto o in parte - il finanziamento;
- b) siano saldati gli arretrati che fossero a qualsiasi titolo dovuti, gli interessi moratori, le eventuali spese legali documentate, comprese quelle giudiziali, sostenute dalla Banca in relazione ad incarichi conferiti per il recupero del credito insoluto, ed ogni altra somma di cui la Banca fosse in credito;
- c) alla data di estinzione sia versata la commissione per estinzione anticipata o rimborso parziale anticipato prevista nel Documento di Sintesi, unitamente alla quota di capitale oggetto di estinzione rimborso anticipato ed alla rata (di ammortamento o di preammortamento) maturata e dovuta alla suddetta data.

Risoluzione

Alla Banca non è riconosciuta la possibilità di recedere dal contratto liberamente. La Banca può invece in alcune specifiche ipotesi contrattualmente previste dichiarare l'Impresa decaduta dal beneficio del termine o risolvere di diritto il contratto, con

conseguente diritto di chiedere all'Impresa medesima l'immediata e totale estinzione del debito derivante dal finanziamento, in linea capitale, interessi ed accessori, oltre alla penale determinata nelle condizioni economiche.

Sintetica elencazione delle cause di decadenza/risoluzione:

- a) mancata destinazione, anche solo in parte, del finanziamento agli scopi per i quali lo stesso è stato concesso e/o mancata realizzazione, in tutto o in parte, del programma di investimento finanziato e/o mancata produzione della documentazione giustificatrice. In caso la mancata realizzazione o giustificazione documentale sia parziale, la banca potrà, in alternativa, consolidare il finanziamento ad un importo minore, correlato alle spese effettivamente sostenute e documentate e l'Impresa dovrà restituire la parte eccedente;
- b) mancato pagamento di quanto dovuto alla Banca in dipendenza del contratto di finanziamento a qualsivoglia titolo (ad es. capitale, interessi, commissioni, spese, ivi comprese quelle legali, tasse, imposte ecc.);
- c) si riscontrino difformità della reale situazione giuridica, finanziaria, societaria, patrimoniale o economica dell'Impresa o di alcuno dei garanti rispetto a quella risultante dalla documentazione consegnata alla Banca;
- d) vengano effettuate cessioni, interruzioni modifiche alla propria attività imprenditoriale caratteristica;
- e) nel caso di insolvenza;
- f) venga effettuato ricorso nei confronti dell'Impresa o di alcuno dei garanti una delle situazioni di cui all'articolo 2446 ("Riduzione del capitale per perdite") e/o 2447 ("Riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale") nonché 2482-bis e/o 2482-ter del Codice Civile o situazioni equivalenti;
- g) deposito di istanza di fallimento a carico dell'Impresa e/o di alcuno dei garanti ovvero instaurazione nei confronti dell'Impresa o di alcuno dei garanti qualsiasi procedura concorsuale diversa dal fallimento, sia ad istanza propria che di terzi, compresa l'amministrazione controllata e l'amministrazione straordinaria, e le procedure aventi effetti analoghi a quelli delle procedure concorsuali;
- h) avvenga la messa in liquidazione volontaria dell'Impresa o di alcuno dei garanti ovvero la cessione ai creditori dell'attività imprenditoriale dell'Impresa o di alcuno dei garanti;
- i) vengano avviate procedure esecutive ovvero vengano eseguiti sequestri conservativi su beni dell'Impresa e/o di alcuno dei garanti;
- l) vengano emessi provvedimenti di natura monitoria provvisoriamente esecutivi e/o provvedimenti di natura cautelare (inclusi sequestri conservativi o giudiziari) o pignoramenti di qualsiasi natura (immobiliari, mobiliari o presso terzi) a carico dell'Impresa o di alcuno dei garanti;
- m) si verifichino altri eventi atti a pregiudicare in maniera rilevante la situazione economica, finanziaria, patrimoniale od operativa dell'Impresa o di alcuno dei garanti ovvero tali da pregiudicare la capacità dell'Impresa di rimborsare regolarmente e puntualmente il finanziamento;
- n) non veridicità o incompletezza, durante la vigenza del presente contratto, in tutto o in parte, di una o più delle dichiarazioni e garanzie effettuate dall'Impresa e dai garanti in occasione della domanda e/o della stipula del contratto;
- o) mancata integrale e puntuale esecuzione delle obbligazioni diverse da quelle di pagamento previste dal contratto;
- p) in relazione a qualsiasi indebitamento finanziario, diverso dal finanziamento concesso dalla Banca: (i) si verifichi il mancato adempimento, alle relative scadenze, da parte dell'Impresa, di alcuna obbligazione di pagamento nei confronti di terzi, ovvero (ii) si verifichi un evento qualificato come inadempimento dell'Impresa tale da dare diritto al relativo creditore dell'Impresa di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine a carico dell'Impresa o che sia tale da attribuire al relativo creditore il diritto di risolvere, di diritto o per effetto di una sentenza giudiziale, o il diritto di recedere da, il contratto in virtù del quale sorge tale indebitamento finanziario ovvero (iii) pervenga all'Impresa da parte di banche o enti finanziatori (ivi incluse società di factoring e di leasing), una richiesta di rimborso anticipato a seguito della risoluzione o del recesso dovuta ad un inadempimento dell'Impresa stessa o ad altra causa ad essa imputabile, o vengano in essere le condizioni perché una tale richiesta di rimborso anticipato sia avanzata, ovvero (iv) venga escusso un gravame costituito dall'Impresa a garanzia di un indebitamento finanziario.

Portabilità del finanziamento.

Nel caso in cui, per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra Banca/intermediario il cliente non deve sostenere, neanche indirettamente, alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

La facoltà di surrogazione di cui sopra è consentita solo qualora l'impresa appartenga alla categoria "MicroImprese" come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera t), del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 11.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Dal momento in cui la parte finanziata ha corrisposto alla Banca tutte le somme dovute per l'estinzione totale anticipata, la Banca provvederà alla chiusura immediata del rapporto.

Reclami

Nel caso in cui il Cliente (e/o la Parte garante) intendano presentare un reclamo in relazione all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del Contratto ovvero alle attività preliminari o connesse effettuate, il Cliente (e/o la Parte garante) possono presentarlo alla Banca, alla Direzione Legale, Compliance e Affari Societari - Area Legale Generale, viale America, 351 00144 Roma, fax +39 06 4791 2784, email sectionlegalebanca@mcc.it

La Banca deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo stesso.

Se il Cliente (e/o la Parte garante) non sono soddisfatti o non hanno ricevuto risposta entro il suddetto termine, possono rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per Parte Mutuataria (e/o per la Parte garante) di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria; in tal caso Parte Mutuataria (e/o per la Parte Garante) non saranno tenuti ad esperire il procedimento di mediazione di cui al successivo capoverso.

Sempre ai fini della risoluzione delle controversie che possano sorgere e in relazione all'obbligo previsto dal decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28, così come modificato dal D.L 21 giugno 2013, n. 69, convertito in Legge n.98 del 9 agosto 2013, di esperire il procedimento di mediazione, in quanto condizione di procedibilità, prima di presentare ricorso all'autorità giudiziaria, il Cliente e/o gli eventuali garanti e la Banca possono ricorrere all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR. (www.conciliatorebancario.it dove è consultabile anche il relativo Regolamento) oppure ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia

ASPETTI CONNESSI AL SUPPORTO JEREMIE

1. Imprese ammesse al finanziamento

L'impresa deve avere la caratteristica di PMI come definite dalla Raccomandazione della Commissione 2003/361/EC₁ (di seguito, "PMI"), al momento della data di stipula del contratto di finanziamento.

Nel caso in cui successivamente l'azienda dovesse perdere il suddetto requisito (per crescita di fatturato/attivo/dipendenti, per fusione in altre aziende, ecc.) detta perdita non rileva ai fini della valida permanenza del finanziamento, e ai fini della concessione del finanziamento.

2. Imprese escluse al finanziamento

Sono escluse le imprese operanti nei seguenti settori non ammessi:

- Pesca e Acquacoltura, di cui al Regolamento del Consiglio (CE) No 104/2000;
- Produzione primaria dei prodotti agricoli, così come elencati nell'Annex I del trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- settori di cui all'articolo 1 (c-g) della normativa de minimis₂.

Sono escluse, inoltre, le imprese il cui business è focalizzato, in maniera sostanziale₃, in uno dei seguenti settori:

- Attività economiche illegali;
- Tabacco e bevande alcoliche distillate;
- Produzione e commercio di ogni tipo di armi e munizioni;
- Gioco d'azzardo (incluso, per esempio, internet gambling);
- Ricerca, sviluppo ed applicazioni tecniche collegate a programmi elettronici che abbiano come obiettivo lo sviluppo di attività di cui sopra, o della Pornografia, o che siano volte a consentire illegalmente l'accesso a reti informatiche o il download di software;
- Ricerca, sviluppo ed applicazioni tecniche relative a clonazione umana per fini di ricerca o terapeutici o organismi geneticamente modificati.

3. Ulteriori requisiti di eleggibilità

La PMI deve:

- essere già costituita ed iscritta nel registro delle imprese alla data di presentazione della domanda;
- non trovarsi in condizioni di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata né liquidazione volontaria;
- non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa "in difficoltà" così come definita ai sensi dell'art. 2.1 degli Orientamenti Comunitari in materia di Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (GUCE C 244, 1.10.2004, p. 2), così come modificato o sostituito da successive modificazioni e integrazioni;
- operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di edilizia ed urbanistica, in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi;

- aver restituito agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
- essere in regola con la disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo di cui al D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231;

1 La categoria delle microimprese delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Essi sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altri diritti o imposte indirette.

2 Regolamento (CE) N. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato istitutivo della Comunità Economica Europea (ora articoli 107 e 108 del Trattato) agli aiuti d'importanza minore («de minimis») (OJ L379, 28.12.2006, p.5). Nello specifico sono escluse le imprese operanti nei settori della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'Allegato I del Trattato quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate o (ii) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari; le imprese che esercitano attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri; le imprese attive nel settore carbonifero ai sensi del regolamento (CE) n. 1407/2002; le imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi.

3 A tal fine, verrà per esempio considerata l'importanza dell'incidenza di questi settori nei ricavi, fatturato o clientela della PMI in questione.

- non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- non essere stati destinatari, nei sei anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche per fatti gravi imputabili all'impresa, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte dell'impresa;
- non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia (sussistenza o meno di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159 - Codice delle leggi antimafia).
- non presentare elementi di criticità nei confronti di qualsiasi altro prestito concesso da BdM-MCC o da un'altra istituzione finanziaria (non presentare un andamento irregolare dei rapporti con il sistema bancario (causa presenza di past due, classificazione a incaglio o sofferenza, ecc));
- non aver ricevuto altri aiuti e/o assistenza finanziaria nell'ambito di un altro Programma/ Strumento finanziato dall'Unione Europea o Programma Operativo a valere sulle stesse spese oggetto del programma di investimenti.

4. Localizzazione dell'Impresa e degli investimenti

La PMI dovrà avere sede legale e/o unità produttiva oggetto dell'investimento ubicate nel territorio della Regione Calabria.

Potranno beneficiare del finanziamento, altresì, PMI imprese con sede legale fuori dalla Regione Calabria, purché: (i) abbiano almeno una sede operativa/unità produttiva in Regione Calabria e (ii) l'iniziativa riguardi investimenti (e l'eventuale incremento di circolante correlato a detti investimenti) in una o più di dette sedi operative.

Per quanto concerne finanziamenti con destinazione "circolante puro", saranno ammissibili PMI con sede legale in Regione Calabria o fuori dal territorio regionale, ma dotate di più sedi operative/unità produttive localizzate sul territorio nazionale, laddove le sedi operative/unità produttive operanti in Regione Calabria possano essere qualificate come autonome da un punto di vista economico, produttivo e contabile e le spese oggetto di finanziamento per il circolante siano riconducibili a tali sedi operative/unità produttive localizzate in Regione Calabria. In tal caso, è possibile procedere al finanziamento di tali spese previa acquisizione di specifica dichiarazione dalla PMI, oltre alla documentazione di spesa con dettaglio di contabilità industriale sulla consegna delle merci, e dei costi sostenuti.

5. Obblighi di mantenimento del bene

L'ubicazione degli investimenti dovrà essere mantenuta nel territorio della Regione Calabria per tutta la durata del finanziamento. Al riguardo, la PMI dovrà in ogni caso comunicare preventivamente ogni eventuale delocalizzazione del/i bene/i oggetto dell'investimento dovuta ad interventi manutentivi.

Ai sensi dell'articolo 57 del Regolamento CE 1083/2006, la PMI è comunque tenuta al mantenimento del bene per una durata non inferiore a 5 anni a partire dalla data di chiusura dell'investimento

6. Finalità del finanziamento

1. Investimenti in beni immateriali (spese di ricerca, brevetti, ecc.) (spese relative a costi capitalizzati);
2. Investimenti in beni materiali (quali ad esempio impianti, macchinari, attrezzature);
3. Capitale circolante collegato a investimenti di cui ai punti 1 e 2 sopra (come da business plan);

Capitale circolante in relazione alla creazione, al sostegno o all'espansione di nuove o già esistenti attività del business aziendale quali, a *titolo esemplificativo*: acquisto di scorte (materie prime e/o semilavorati e/o prodotti finiti), finanziamento di crediti esigibili e forniture di servizi strettamente legati al ciclo produttivo e/o commerciale. Sono ammissibili solo le spese sostenute per investimenti (i) futuri o (ii) avviati non oltre 6 mesi prima della presentazione della domanda di

agevolazione/finanziamento ma, in ogni caso, successivamente al 31.12.2012. Tali investimenti non dovranno risultare già conclusi alla data della richiesta di finanziamento stessa.

Il finanziamento non può essere destinato a

- Rifinanziamento, ristrutturazione o rimborso di esposizioni creditizie in essere;
- attività puramente finanziarie;
- attività immobiliari se intraprese come attività di investimento finanziario;
- credito al consumo;

Il Finanziamento deve essere destinato esclusivamente alle finalità ed al programma di investimenti come dichiarato nel Modulo di domanda e previsti nel contratto di finanziamento.

7. Garanzie escluse

In ragione dei benefici derivanti dall'utilizzo della provvista riveniente dal Contratto Principale, è esclusa la possibilità di ricorrere alla garanzia del Fondo Centrale di Garanzia di cui alla L. 662/96 in relazione al finanziamento e, in caso di garanzia rilasciata da un Confidi, a quest'ultimo è vietato ricorrere alla controgaranzia del Fondo Centrale di Garanzia di cui alla L.662/96 per il finanziamento.

8. Spese non ammesse

Spese ritenute non finanziabili ai sensi:

- dell'art. 7 del Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo relativo al Fondo europeo di sviluppo Regionale;
- del D.P.R. n. 196 del 3.10.2008 (disposizioni in materia di ammissibilità delle spese sui fondi strutturali);
- del Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2007- 2013 asse 7.

9. Importo

Minimo: previsto solo in caso di finanziamento Ipotecario: Euro 10.000,00

Massimo: Euro 2.000.000,00

10. Durata

Minima: 18 mesi .

Massima: Finanziamento Chirografario 84 mesi / Finanziamento Ipotecario 120 mesi.

Preammortamento: Max 1/3 della durata iniziale del finanziamento.

11. Periodo di disponibilità

Massimo 12 mesi dal perfezionamento del contratto.

Si ricorda che comunque il finanziamento non potrà essere erogato dopo il 31.12.2015.

12. Rimborso

Rateale: finanziamento Chirografario (mensile/trimestrale), Finanziamento Ipotecario (mensile /trimestrale/semestrale).

13. Verifica "de minimis"

Ai fini dell'ammissibilità verrà verificato che il valore dell'agevolazione associata alla tranche di finanziamento con provvista FEI non superi, anche tenendo conto degli aiuti a titolo "de minimis" di cui l'impresa ha beneficiato nel triennio (esercizio finanziario in corso e precedenti due esercizi finanziari), il limite previsto di 200.000,00 Euro.

14. Ulteriori obblighi connessi ai benefici derivanti dal supporto "Jeremie"

- destinare il Finanziamento esclusivamente alle finalità ed al programma di investimenti;
- assicurare che le attività previste dal programma di investimenti inizino e siano iniziate entro i termini stabiliti e vengano perseguite con la massima diligenza sino al loro realizzazione;
- realizzare integralmente il programma di investimenti conformemente alle previsioni fornendo alla Banca, nonché conservare e/o fornire alla Banca, su richiesta di quest'ultima, del FEI, della regione Calabria e/o di altro soggetto incaricato da questi, gli originali delle fatture del programma d'investimenti, debitamente annullate con la seguente dicitura: "fatture relative al piano d'investimenti di cui al finanziamento FEI- BDM-MCC stipulato in data gg mm anno" fino al 31 dicembre 2020, ovvero fino all'estinzione del Finanziamento se la durata dello stesso è successiva al 31 dicembre 2020.
- procedere agli appalti ed alle commesse di lavori, forniture, attrezzature e servizi, destinati all'esecuzione del Progetto, facendo ricorso:
 - a procedure conformi alle direttive del Consiglio dell'Unione Europea applicabili al Progetto stesso;
 - qualora le suddette direttive non siano applicabili al Progetto, a procedure che rispettino in maniera s

- oddisfacente per la Banca criteri di economicità ed efficienza;
- e) eseguire i lavori necessari alla realizzazione del programma di investimenti in conformità alla legislazione comunitaria, nazionale e regionale, nonché agli accordi internazionale applicabili in materia di protezione dell'Ambiente e di sicurezza e ottenere le autorizzazioni necessarie a tal fine dalle relative autorità competenti, fornendo, direttamente alla Banca, su richiesta di quest'ultima, la documentazione rilasciata dalle autorità competenti comprovante la summenzionata conformità
- f) avere e mantenere la propria sede legale e/o il proprio stabilimento produttivo, oggetto dell'intervento agevolativo, nel territorio della Calabria. Il predetto requisito, s'intende soddisfatto ove l'Impresa abbia e mantenga nella Regione Calabria uno o più sedi operative, risultanti dal certificato camerale, nel caso in cui il finanziamento sia richiesto e destinato esclusivamente agli investimenti nelle stesse sedi operative ed all'eventuale incremento di capitale circolante strettamente correlato a detti investimenti;
- i) non mutare la propria attività ed il proprio oggetto sociale, con conseguente modifica della classificazione ATECO (Attività Economiche);
- j) rispettare gli obblighi in termini di informazione e pubblicità di cui all'articolo 8 (responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico) e all'articolo 9 (caratteristiche tecniche degli interventi informativi e pubblicitari relativi all'operazione) del Regolamento (CE) 1828/2006, che l'Impresa dichiara di conoscere;
- l) fornire a conclusione del Progetto la rendicontazione finale degli investimenti/attività realizzati/e e le successive rendicontazioni, laddove richieste sullo stato di realizzazione delle attività, sull'andamento delle operazioni, sui ritardi o anticipi, sul raggiungimento degli obiettivi;
- m) comunicare tempestivamente alla Banca le informazioni necessarie per consentire un monitoraggio delle attività;
- n) non cumulare le agevolazioni previste ai sensi del presente finanziamento con altre, anche di natura fiscale, ottenute per le medesime spese;
- o) conservare per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo, la documentazione originale di spesa;
- p) consentire le verifiche, audit, controlli, richieste informazioni che dovessero essere disposte, da rappresentanti dei seguenti soggetti: FEI, Corte dei conti Europea (la "ECA"), la Commissione Europea, inclusi i funzionari dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF), e tutte le altre istituzioni europee o organi dell'Unione Europea che sono autorizzati a verificare l'utilizzo dei Fondi Strutturali europei e qualsiasi autorità nazionale o regionale competente. L'impresa dovrà permettere che il FEI, i funzionari del FEI, l'ECA, la Commissione, i Funzionari e le Autorità Competenti eseguano visite di controllo ed ispezioni sulle proprie attività economiche, registri e libri contabili. L'impresa dovrà permettere l'accesso ai propri edifici al FEI, ai funzionari del FEI, all'ECA, alla Commissione, ai Funzionari e alle Autorità Competenti, durante le normali ore lavorative. L'Impresa dovrà inoltre fornire tempestivamente, qualsiasi documento e/o, informazione relativi a se stessa o al finanziamento concesso che dovessero essere richiesti dalla Banca stessa, dal FEI, dalla regione Calabria, dalla Corte dei Conti Europea, dalla Commissione e/o dai funzionari della Commissione e dalle Autorità Competenti.

LEGENDA

Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore. Nel caso del mutuo, chi acquista un immobile gravato da ipoteca si impegna a pagare all'intermediario, cioè "si accolla", il debito residuo.
Ammortamento	è il processo di restituzione graduale del finanziamento mediante il pagamento periodico di rate comprendenti una quota capitale e una quota interessi.
Euribor (Euro interbank Offered Rate)	è il tasso interbancario rilevato dal Comitato di Gestione dell'Euribor (Euribor Panel Steering Committee), pubblicato sui quotidiani finanziari che, maggiorato dello spread concordato, determina il tasso che regolerà tempo per tempo il finanziamento.
EuroIrs (Interest Rate Swap)	è il tasso Swap Euro pubblicato sui quotidiani finanziari che, maggiorato dello spread concordato, determina il tasso che regolerà il finanziamento per tutta la sua durata.
Giorno Lavorativo	Si intende un giorno in cui il sistema TARGET 2(trans-european Automated Real Time Gross settlement Express Transfer) è operativo.
Imposta sostitutiva	Trattasi del trattamento tributario di cui agli artt. 15 e segg. del D.P.R. 29/9/1973 n. 601 e successive modifiche e integrazioni, che viene applicato sui finanziamenti a medio e

	lungo termine in Italia in luogo delle imposte ordinarie altrimenti applicabili (di registro, di bollo) attualmente pari nel caso di specie allo 0,25% dell'importo del finanziamento erogato.
Ipoteca	Garanzia su un bene, normalmente un immobile. Se il debitore non può più pagare il suo debito, il creditore può ottenere l'espropriazione del bene e farlo vendere
Interessi di mora	tasso di interesse, a carico del cliente, maggiorato rispetto al tasso che regola il finanziamento, ed applicato per il periodo del ritardo, sugli importi dovuti e non pagati alle scadenze previste.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie alla concessione del finanziamento
Parametro di riferimento	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto
Piano di ammortamento "francese"	La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Preammortamento	Periodo iniziale nel quale le rate pagate sono costituite dalla sola quota interessi
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del finanziamento
Risoluzione	scioglimento anticipato del contratto al verificarsi di specifici eventi pregiudizievoli previsti nel contratto stesso, a causa del quale il mutuatario ha l'obbligo di pagare immediatamente l'intero debito
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula alla fine del periodo di preammortamento.

